

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	1 di 12

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **WC GEL CANDEGGINA CREATE**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Settori d'uso: Sbiancanti e candeggianti  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Produttore: NEW FADOR S.r.l.  
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)  
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500  
[www.newfador.it](http://www.newfador.it) - [info@newfador.it](mailto:info@newfador.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)  
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24.

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### 2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene: Ipoclorito di sodio, soluzione 2,2% Cl attivo



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	2 di 12

Contiene (Reg. CE 648/2004): <5% Sbiancanti a base di cloro, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, Sapone Profumo.

### 2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto.

### 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze:

Non pertinente.

#### 3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Oleato di potassio	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	n.a.	143-18-0	205-590-5	n.a.
Potassium Cocoate	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	N.A.	61789-30-8	263-049-9	N.A.
Ipoclorito di sodio, soluzione 18%	> 1 <= 2.2%	Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 10 10	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488154-34
Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides	> 1 <= 2%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	N.A.	308062-28-4	931-292-6	01-2119490061-47-0000
Idrossido di sodio	>= 0,1 <= 1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27
Myristamine Oxide	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	N.D.	3333-27-2	222-059-3	N.D.

### 4. Interventi di primo soccorso



#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	3 di 12

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

## 5. Misure antincendio



### 5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## 7. Manipolazione ed immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	4 di 12

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale



#### 8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:

Nessun dato disponibile.

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

Ipoclorito di sodio, soluzione 18%:

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti sistemici\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 1,55 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 1,55 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )

Parametro : Orale

Valore : 0,26 mg/kg

Data versione :

Specifica : PNEC STP ( GLOB )

Valore : 0,03 mg/l

Data versione :

Specifica : PNEC ( GLOB )

Parametro : Emissione saltuaria.

Valore : 0,26 Kg/l

Data versione :

Specifica : PNEC ( GLOB )

Parametro : Orale

Valore : 11,1 mg/kg


Data versione :

Specifica : PNEC ( GLOB )

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,21 Kg/l

Data versione :

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	5 di 12

Specifica : PNEC ( GLOB )  
 Parametro : Acqua marina  
 Valore : 0,042 Kg/l  
 Data versione :  
 Specifica : TWA ( GLOB )  
 Valore : 0,5 ppm / 1,5 mg/cm<sup>3</sup>  
 Data versione :

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:  
 DNEL LAVORATORI

Esposizione a lungo termine a lungo - effetti sistemici , Cutaneo : DNEL = 11 mg / kg / die  
 Esposizione a lungo termine a lungo - effetti sistemici , inalazione : DNEL = 6.2 mg/m<sup>3</sup>

DNEL POPOLAZIONE

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici , Cutaneo : DNEL = 5,5 mg / kg / die  
 effetti sistemici , per inalazione - esposizione a lungo termine: 1.53 mg/m<sup>3</sup>

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici , DNEL orale = 0,44 mg / kg / die

PNEC ACQUA

PNEC (acqua dolce ) : 0,0335 mg / l

PNEC ( acqua marina ) : 0,00335 mg / l

PNEC (rilascio intermittente ) : 0,0335 mg / l

PNEC SEDIMENTI

PNEC (acqua dolce ) : 5,24 mg / Kg

PNEC ( acqua marina ) : 0,524 mg / Kg

PNEC SUOLO

PNEC (suolo ) : 1,02 mg / Kg

PNEC IMPIANTI DI DEPURAZIONE

PNEC ( STP ) : 24 mg / Kg

Idrossido di sodio:

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Data versione :

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Data versione :

Specifica : TLV/TWA ( EC )

Valore : 2 mg/m<sup>3</sup>

Annotazioni : ACGIH

Data versione :

Myristamine Oxide:

Non esistono specifici limiti di esposizione per utilizzo professionale. Non esistono valori limite biologici.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	6 di 12

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido verde	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non definito	
pH	12 - 12.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	+ 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	dati non disponibili	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Tensione di vapore	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	1.15 a 20°C	
Densità relativa	1,022	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili	
Temperatura di autoaccensione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Viscosità	dati non disponibili	
Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	il prodotto non è una sostanza ossidante	

### 9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività:

Reazione con acidi.

#### 10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Acidi (violenta decomposizione con sviluppo di cloro). Metalli (decomposizione con formazione di ossigeno).

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Luce solare diretta. Fonti di luce/calore. Umidità.

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Gli acidi.  
 Le sostanze organiche.  
 I metalli quali: rame, nichel, cobalto, ferro ed i loro sali e leghe.  
 Le ammine, il metanolo, ed i sali di ammonio.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	7 di 12

Cloro. Può sviluppare acido cloridrico (HCl).

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: Myristamine Oxide: DL50 ratto orale [mg/kg]: 1064  
 (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 Myristamine Oxide: Irritante per la pelle.  
 (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 Myristamine Oxide: Fortemente irritante per gli occhi.  
 (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Myristamine Oxide: Nessuna.  
 (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:

Ingestione: Tossicità orale acuta (LD50 ratto) > 2000 mg/kg;

Contatto con gli occhi: (coniglio) : irritante

Contatto con la pelle (coniglio 4 ore): irritante

Potassium Cocoate:

Per contatto con la pelle: Irritante.

Per contatto con gli occhi: Irritante.

Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat

Ipoclorito di sodio, soluzione 18%:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Rat (female)

Valore : > 10,5 mg/l

Per. del test : 1 h

Specificazione : LD50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 1100 mg/kg

Specificazione : LD50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 20000 mg/kg

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:

Orale, DL50: 1064 mg/kg (rat)

Irritabilità / corrosività sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione): non classificato

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1064


Iodossido di sodio:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è verycorrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	8 di 12

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

**INALAZIONE** Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

**CUTE** Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

**OCCHI** Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

**INGESTIONE** Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

**NOTE** Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500

Myristamine Oxide:

Tossicità acuta : DL50 ratto orale [mg/kg]: 1064

**12. Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità:**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:

Effetti ecotossici: Tossicità per la Daphnia EC50 (48H) 1-10 mg/l - Ittiotossicità CL50 (96H) 1-10 mg/l Carassius Auratus

AOX: il prodotto non contiene composti organoalogenati.

Metalli pesanti: il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico.

Potassium Cocoate:

Tossicità per pesci LC50 >1 mg/l

Tossicità per dafnia EC50 >1 mg/l

Tossicità per alga EC50 >1 mg/l

Ipoclorito di sodio, soluzione 18%:

Specificazione : EC 50

Parametro : Daphnia magna

Valore ca. 0,04 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : LC 50

Parametro : Pesce

Valore 0,16 - 1,56 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )

Parametro : Algae

Myriophyllum spicatum

Valore 0,1 - 0,4 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )

Parametro : Microrganismi acquatici

Valore > 3 mg/l

Per. del test : 3 h

Specificazione : LC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )

Parametro : Pesce

Bluegill

Valore 0,39 - 0,45 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : LC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )

Parametro : Daphnia

Valore = 11,2 Kg/l

Per. del test : 24 h

Tossicità batterica

Specificazione : EC 50

Valore ca. 0,03 mg/l

Per. del test : 7 Giorni

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:

Tossicità acquatica:


pesci, CL50 : 2,67 mg/l

daphnia, CE50 : 3,1 mg/l

alga, CI50 : 0,143 mg/l

alga, NOEC : 0,067 mg/l



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	9 di 12

Idrossido di sodio:  
 Specificazione : EC 50  
 Parametro : Daphnia magna  
 Valore ca. 0,04 mg/l  
 Per. del test : 48 h  
 Specificazione : LC 50  
 Parametro : Pesce  
 Valore 0,16 - 1,56 mg/l  
 Per. del test : 96 h  
 Specificazione : EC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )  
 Parametro : Algae  
 Myriophyllum spicatum  
 Valore 0,1 - 0,4 mg/l  
 Per. del test : 96 h  
 Specificazione : EC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )  
 Parametro : Microorganismi acquatici  
 Valore > 3 mg/l  
 Per. del test : 3 h  
 Specificazione : LC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )  
 Parametro : Pesce  
 Bluegill  
 Valore 0,39 - 0,45 mg/l  
 Per. del test : 96 h  
 Specificazione : LC50 ( IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9 )  
 Parametro : Daphnia  
 Valore = 11,2 Kg/l  
 Per. del test : 24 h  
 Tossicità batterica  
 Specificazione : EC 50  
 Valore ca. 0,03 mg/l  
 Per. del test : 7 Giorni

Myristamine Oxide:  
 CL50-96 Ore - Pesce [mg/l] : 2.67  
 IC50-48 Ore - Daphnia magna [mg/l] : 3.1  
 EC50-72 Ore - Algae [mg/l] : 0.19  
 EC10-24 Ore - Bacteria [mg/l] : 80

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:  
 Nessun dato disponibile.

Potassium Cocoate:  
 Tensioattivo conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/2004 relativo ai detergenti

Ipoclorito di sodio, soluzione 18%:  
 Nessun dato disponibile

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:  
 Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Idrossido di sodio:  
 Non applicabile.


Myristamine Oxide:  
 > 80% (OECD 310)  
 Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 e 907/2006 relativo ai detergenti.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:  
 Nessun dato disponibile.

Potassium Cocoate:  
 Nessun dato disponibile.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	10 di 12

Ipoclorito di sodio, soluzione 18%:  
Nessun dato disponibile

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:  
Nessun dato disponibile.

Idrossido di sodio:  
Nessun dato disponibile.

Myristamine Oxide:  
Non esistono tendenze al bioaccumulo.

#### 12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:  
Nessun dato disponibile.

Potassium Cocoate:  
Nessun dato disponibile.

Ipoclorito di sodio, soluzione 18%:  
Nessun dato disponibile

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:  
Nessun dato disponibile.

Idrossido di sodio:  
Nessun dato disponibile.

Myristamine Oxide:  
Non applicabile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### 14. Informazioni sul trasporto



##### 14.1 Numero ONU:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1791

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

##### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR/RID/IMDG: IPOCLORITO IN SOLUZIONE  
ICAO-IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	11 di 12

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8  
 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8  
 ADR: Codice di restrizione in galleria : E  
 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L  
 IMDG - EmS : F-A, S-B



#### 14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
 IMDG: Contaminante marino : No

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

#### 15. Informazioni sulla normativa

##### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Seveso III).

##### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

#### 16. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Descrizione delle indicazioni di pericolo espresse al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea  
 H319 = Provoca grave irritazione oculare.  
 H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H302 = Nocivo se ingerito.  
 H318 = Provoca gravi lesioni oculari  
 H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:  
 Regolamento 2008/1272/CE  
 Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)  
<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>  
 MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
29/16	20.02.2017	1	RLAB	DG	RLAB	12 di 12

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.